

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°	S.N.	del Reg.	OGGETTO:	Verbale senza numero: Comunicazioni; Interrogazioni; Dibattito sui punti all'ordine del giorno.
Data 09/07/2009				

L'anno **duemilanove**, il giorno **nove** del mese di **luglio**, alle ore **9,40** nella sala delle adunanze consiliari, alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1) SERRELI SANDRO	X		12)MALLUS FEDERICO		X
2) TREMULO PAOLO	X		13)USAI ALICE	X	
3) CHESSA GIOVANNI PASQUALE		X	14)DEIANA EMANUELE		X
4) SPINA MAURO	X		15)ORRU' ANDREA		X
5) ZUNNUI NICOLA		X	16)PODDA SALVATORE	X	
6) LEONI MASSIMO	X		17)ZEDDA CELESTE	X	
7) MORICONI CESARE		X	18)LEBIU MASSIMO	X	
8) SATTA EMANUELE	X		19)LOI LORENA	X	
9) SERRA MASSIMO	X		20)ORRU' ALESSANDRO	X	
10)MALLOCCI MASSIMILIANO	X		21)COCCO GIOVANNI	X	
11)PERRA MARCO	X				
		Presenti	n° 15		
		Assenti	n° 6		

OLTRE AGLI ASSESSORI:	P	A		P	A
- PUSCEDDU MARIA BARBARA	X		- COCCO ANTONELLO	X	
- MELIS FAUSTINO	X		- CARTA MARIO	X	
- SCHIRRU VALTER	X		- MURGIA JOSTO	X	
- ATZORI LUCIA		X			

Presiede il **Sig. Serra Massimo**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**, con l'assistenza del **Segretario Generale Dr. Farris Efisio**.

Il **Presidente**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri Mauro Spina, Massimo Leoni e Alessandro Orrù.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Presidente del Consiglio Serra Massimo** apre i lavori comunicando che tre consiglieri – Celeste Zedda, Alessandro Orrù e Salvatore Podda – hanno costituito il Gruppo consiliare “*Il Popolo della Libertà*” e si riservano di rendere noto successivamente il nominativo del Capogruppo. Il Presidente del Consiglio porge quindi i propri auguri di buon lavoro al neo costituito Gruppo consiliare, nello spirito e nel clima che da sempre ha caratterizzato i rapporti all'interno dell'Assemblea.

Il Presidente del Consiglio introduce il primo punto all'ordine del giorno “*Approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio 2008*” e cede la parola al Sindaco, nella sua qualità di Assessore alle Finanze, per l'illustrazione.

Il Sindaco Serreli Sandro, ringraziato il Presidente, inizia il proprio intervento: *“Come sappiamo il Rendiconto è dato dal fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi; quindi la proposta che viene presentata al Consiglio tiene conto di questi dati.*

Per quanto riguarda la gestione di cassa il fondo iniziale alla data del primo gennaio 2008 è pari a 2.357.267,61 euro. Le riscossioni in conto residui sono pari a 6.910.316,39 euro e le riscossioni in conto di competenza ammontano a 12.852.135,28 euro, per un totale delle riscossioni pari a 19.762.451,67 euro. I pagamenti in conto residui ammontano a 8.553.968,74 euro, mentre quelli in conto competenza sono pari a 11.780.082,02 euro, con un totale pagamenti che assomma a 20.334.050,76 euro.

Il risultato della gestione di cassa al 31/12/2008 risulta essere pari a 1.785.668,52 euro. I residui attivi da riscuotere che risalgono ad esercizi precedenti sono pari a 8.625.849,71 euro, mentre da accertamenti dell'anno 2008 si evidenziano 4.810.875,76 euro, per un totale di 13.436.725,46 euro.

I residui passivi, da pagare, ammontano a 8.409.697,34 euro relativamente agli anni precedenti, mentre da impegni per l'anno 2008 risultano 6.076.575,37 euro, per un totale di 14.486.272,71 euro.

Quindi il risultato – che è, in pratica, un avanzo di amministrazione – è uguale a 736.121,28 euro.

L'avanzo risulta essere così composto: vincolato 33.247,12 euro; fondi per il finanziamento di spese in conto capitale 53.347,21 euro; non risultano fondi di ammortamento, mentre la parte non vincolata ammonta a 649.526,95 euro.

In questa fase non viene ancora indicata la destinazione dell'avanzo di amministrazione, ma ci riserviamo di farlo in una successiva seduta del Consiglio. Aggiungo adesso alcuni dati utili ad effettuare una comparazione rispetto al Rendiconto 2007.

Per quanto riguarda le entrate tributarie, abbiamo un assestato di 4.359.926,82 euro contro un Rendiconto 2008 di 7.012.168,16 euro, con uno scostamento in positivo del 61%. Relativamente ai trasferimenti di cui al Titolo II abbiamo un assestato di 10.165.261,39 euro ed un dato di Rendiconto 2008 pari a 11.517.276,74 euro, con uno scostamento percentuale positivo del 13%.

Da notare – per fare un riferimento al Rendiconto ed all'analisi del conto di bilancio relativamente allo scorso anno – che il dato positivo di quest'anno è che gli scostamenti sono in percentuali positive e che queste ultime sfiorano anche il 100%, mentre i medesimi dati di scostamento per l'anno precedente erano tutti negativi.

Ad esempio, per quanto riguarda il Titolo I, le entrate tributarie, l'anno scorso avevamo uno scostamento negativo del 2%; quest'anno il dato positivo è del 61%. Per quanto riguarda il Titolo III, le entrate extratributarie, a fronte di uno stanziamento assestato di 799.850,20 euro abbiamo un dato di rendiconto di 1.550.682,81 euro, con uno scostamento percentuale positivo del 94%. Ricordo che il medesimo dato, nel corso dell'esercizio precedente, si assestava ad un -16%. Il medesimo andamento si riscontra anche per il Titolo IV, relativo alle entrate da trasferimenti in conto capitale, con un assestato di 10.990.775,05 euro ed un dato rendicontato di 19.959.201,45 euro, con scostamento che risulta ancora una volta positivo e pari all'81%, mentre l'anno precedente si assestava ad un -76%. Per le entrate dei prestiti abbiamo un dato del 53% a fronte di 3.775.885 euro di assestato, con un rendiconto di 4.859.000,17 euro. Per le entrate da servizi per conto terzi, a fronte di un assestato pari a 1.885.493,71 euro abbiamo un dato di rendiconto di 2.039.091,11 euro, con una percentuale di scostamento dell'8% che l'anno scorso si assestava ad un -35%.

Per quanto riguarda le spese, anch'esse si assestano su dati positivi. Per le spese correnti il dato assestato è di 14.260.961,75 euro a fronte di un rendiconto di 19.023.969,14 euro ed uno scostamento che si attesta ad un +33%, contro il -5% dello scorso anno. Le spese in conto capitale evidenziano un assestato di 12.365.414,74 euro con un rendiconto di 24.398.279,17 euro ed uno scostamento positivo del 97%, contro il -79% dell'anno precedente. Quindi, rispetto allo scorso anno, stiamo parlando di percentuali aumentate di oltre il 150%. Infine, per quanto riguarda le spese per servizi in conto terzi, il dato assestato è pari a 1.885.493,71 euro a fronte di un rendiconto di 2.127.990,43 euro, con uno scostamento positivo del 13% rispetto al -35% dell'esercizio precedente.

Riepilogando, per quanto riguarda le entrate, a fronte di un dato assestato di 31.386.192,83 euro abbiamo un rendiconto di 46.937.437,48 euro, con uno scostamento pari al 49,5% rispetto al -43% del 2007.

Circa le spese il dato assestato è di 31.801.873,01 euro a fronte di un dato del rendiconto è di 48.840.241,95 euro, con uno scostamento del 53,6% contro un -43% dello scorso anno, quindi stiamo parlando di dati sicuramente positivi”.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo comunica che ci sono due consiglieri assenti giustificati per motivi di salute – Nicola Zunnui e Giovanni Pasquale Chessa – ed altri due consiglieri che hanno precedentemente comunicato di non poter essere presenti – Andrea Orrù e Cesare Moriconi.

Il Consigliere Alessandro Orrù afferma: *“Noi consiglieri dell’opposizione chiediamo, se possibile, cinque minuti di sospensione della seduta”.*

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo pone la proposta di sospensione della seduta all’attenzione del Consiglio. La proposta viene approvata all’unanimità e, conseguentemente, il Presidente dichiara sospesa la seduta per 15 minuti.

[Sospensione della seduta]

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, al termine della sospensione della seduta, invita i consiglieri a riprendere posto ed apre la discussione sul primo punto all’ordine del giorno.

Il Consigliere Orrù Alessandro ringrazia il Presidente del Consiglio per la concessione della sospensione e dichiara: *“Noi consiglieri del Centro–destra ci siamo consultati e non abbiamo la certezza che questa seduta possa svolgersi legittimamente. Pare che ci siano degli assenti tra le fila della maggioranza, per ragioni circa le quali non abbiamo nulla da dire, ma non ci sentiamo di partecipare al dibattito e pertanto annuncio che usciremo dall’aula in mancanza del numero legale che dovrà essere garantito dalla maggioranza”.*

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo precisa che l’Assemblea si trova in fase di discussione.

Il Consigliere Cocco Giovanni interviene: *“Chiedo quale maggioranza debba avere la votazione del Conto consuntivo. Voglio conoscere questo dato con esattezza visto che il quarto comma dell’articolo 79 dello Statuto afferma che ‘nelle adunanze di seconda convocazione il conto consuntivo può essere posto in votazione soltanto se sia presente, al momento della stessa, almeno la metà dei consiglieri più uno’. I consiglieri in carica sono ventuno, e quindi è necessaria la presenza di undici consiglieri...”.*

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo afferma: *“La ringrazio, Consigliere Cocco, per avere sollevato questo problema...”.*

Il Consigliere Cocco Giovanni continua: *“Scusi, Signor Presidente, vorrei concludere. Molto correttamente abbiamo chiesto cinque minuti di sospensione per cercare di documentarci prima di affermare cose delle quali non avevamo nozione. Da una lettura dell’articolato e da altre ricerche che abbiamo svolto si evince che per l’approvazione è necessaria la presenza della metà più uno dei consiglieri e quindi, sicuramente, questa è necessaria anche per la discussione.*

Abbiamo anche pensato che le telefonate che stavate facendo fossero rivolte a sollecitare qualche assente; abbiamo aspettato molto correttamente che arrivasse qualcuno, ma questo non è avvenuto. Il Consigliere Orrù ha quindi suggerito: ‘Lasciamo il dibattito alla maggioranza ed assentiamoci. Poi ci sarà una seconda convocazione, come prevede lo Statuto, ed allora anche noi saremo presenti’. Quindi, cogliendo l’istanza del Consigliere Orrù, io credo che usciremo dall’aula e lasceremo il dibattito a voi. Nel frattempo, magari, si ripristina il numero legale e si potrà procedere all’approvazione secondo le norme dello Statuto”.

Escono i **Consiglieri Podda Salvatore, Zedda Celeste, Lebiu Massimo, Orrù Alessandro, Cocco Giovanni** alle ore 10.39.

Il **Presidente del Consiglio Serra Massimo** dichiara di prendere atto della situazione. Ringrazia i consiglieri Alessandro Orrù e Giovanni Cocco per avere posto la questione pregiudiziale e ricorda all'intero Consiglio, ed in particolare ai consiglieri interroganti, il fatto che il Presidente non ha ancora posto in votazione il Rendiconto di gestione dell'esercizio 2008.

Il **Consigliere Satta Emanuele** afferma: *“Credo che legittimamente... [Interruzione] Non ho copia dello Statuto. Se posso averlo un attimo...Presidente, cortesemente, potrebbe farmi avere copia dello Statuto, quello che ha Lei? Un attimo solamente per leggere quello a cui hanno fatto riferimento i consiglieri... Grazie. Se mi consente leggo tutto l'Articolo 79 al quale facevano riferimento i consiglieri di minoranza, anche se ritengo che il Consiglio comunale, una volta fatto l'appello, fosse in grado di funzionare da subito, perché credo ci fosse il numero legale. Poi ci sono stati cinque minuti di sospensione chiesti da parte della minoranza. Sono stati accordati ed al rientro si sono posti questi problemi. Giustamente la minoranza li pone, perché nel gioco delle parti ci sta tutto, anche il fatto che si cerchi di mettere sempre in difficoltà la maggioranza. Questo è comprensibile e nessuno può obiettarlo.*

Voglio fare un'altra considerazione su quanto afferma il quarto comma dell'Articolo 79 dello Statuto. 'Il conto consuntivo è deliberato dal Consiglio comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo in seduta pubblica con il voto della maggioranza dei consiglieri presenti'. Quindi io chiedo: questa è la prima o la seconda convocazione? Questa è la prima convocazione. Quindi noi potremmo deliberare adesso, con tranquillità, anche senza i colleghi della minoranza, perché non c'è nessun riferimento in termini percentuali. Poi lo Statuto continua circa le adunanze di seconda convocazione: 'Il conto consuntivo può essere posto in votazione soltanto se sia presente al momento della stessa almeno la metà più uno dei consiglieri'. 'Può' essere posto in votazione. Se al momento del voto non ci sono i numeri, allora sono d'accordo con la minoranza. Ma credo anche che la discussione possa benissimo iniziare e poi, se al momento della votazione non ci saranno i numeri, allora avrà avuto ragione la minoranza; se, invece, avremo i numeri, allora potremo tranquillamente andare avanti.

Mi premeva soltanto fare questo chiarimento. Eventualmente mi riserverò di intervenire successivamente in rappresentanza del Partito Democratico sul punto all'ordine del giorno. Credo che ci siano anche altri interventi da parte dei capigruppo e dei consiglieri di maggioranza. Ritengo che possiamo iniziare tranquillamente e senza nessun problema questo Consiglio comunale perché è del tutto legittimo”.

Il **Presidente del Consiglio Serra Massimo** riapre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno *“Approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio 2008”.*

La **Consigliera Loi Lorena** afferma: *“Vorrei fare un rapido intervento sul rendiconto che è oggetto della discussione, con il quale il Consiglio comunale è chiamato a giudicare l'operato della Giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi che si era preposto con il Bilancio di previsione. Si può affermare, quindi, che questo rappresenti il tassello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del Bilancio.*

Non deve passare in secondo piano il fatto che questo tipo di valutazione deve costituire un preciso punto di riferimento per correggere tempestivamente i criteri di gestione del Bilancio. Un giudizio che qualora dovesse ritenersi critico sui risultati conseguiti, vuole tendere ad influenzare positivamente le scelte di programmazione che l'Amministrazione dovrà adottare negli anni futuri.

Da un punto di vista meramente contabile non ho niente da dire, non avendo neanche gli strumenti adeguati per farlo, comunque, per quanto sia stato possibile, ho potuto verificare che la percentuale di realizzo degli investimenti prestabiliti è stata – in definitiva – accettabile, così come lo è l'impegno di risorse in parte corrente e anche – relativamente alla spesa corrente – la capacità di ultimare il procedimento di spesa, ossia di ultimare il pagamento delle obbligazioni assunte. Direi che questo è positivo e quindi non mi ci soffermo.

Per quanto riguarda un giudizio più prettamente politico, non avendo partecipato ai lavori che hanno portato alla formulazione del Rendiconto 2008 e del relativo previsionale – poiché era presente la mia collega – quello che posso fare, oggi, con una certa forzatura, è ricordare gli assenti di questo Rendiconto, ossia di quello che avrei voluto leggere – che avrei voluto già vedere realizzato – e che invece non è presente.

Nel merito, visto che ne abbiamo parlato di recente anche in sede di Commissione, vorrei parlare del Piano urbano del traffico, che è un elemento che... [Interruzione] Il Piano urbano del traffico caratterizza in modo molto positivo l'Amministrazione, e quindi sarebbe stato bello – visto che è da tantissimi anni che se ne parla – se avesse potuto già essere stato realizzato. È di tutta evidenza che se tale piano fosse stato realizzato diversi anni fa, come già si discuteva...”.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo interviene per rivolgersi al Consigliere Alessandro Orrù, che siede tra il pubblico: *“Chiedo scusa. Consigliere Orrù. Sa bene che, per quanto mi riguarda, la correttezza, la pazienza e la disponibilità sono sempre state totali. Le chiedo la cortesia di non fare foto. [Interruzione] Sto chiedendo. [Interruzione] Glielo sto chiedendo anche perché ci sono gli atti a disposizione che certificano i numeri, le presenze e le assenze. Grazie. [Interruzioni] Se siamo in aula non è necessario. Per cortesia... [Interruzioni]*

Il Sindaco ricordava che le sedute possono andare avanti anche con un terzo dei consiglieri assegnati. [Interruzioni] Un terzo non c'era? [Interruzioni] Scusate, non dobbiamo interloquire. Consigliere Orrù, se vuole prendere parte ai lavori del Consiglio torni in aula e intervenga. Altrimenti faccia lo spettatore. Chiedo scusa. Prego, Consigliera Loi”.

La Consigliera Loi Lorena continua il proprio intervento: *“Grazie, spero di poter proseguire anche perché non è piacevole essere interrotta in continuazione.*

Un altro assente che avrei voluto citare, con una certa forzatura, semplicemente per ricordarlo, è che mi sarebbe piaciuto trovare una soluzione, in questo rendiconto, alle perdite della rete idrica di Sinnai di cui abbiamo già avuto modo di parlare nel corso del dibattito sul Bilancio di previsione. Perdite che attualmente ammontano al 48% dell'acqua immessa nella rete di distribuzione. Quindi colgo l'occasione per sollecitare nuovamente che si concertino con la società partecipata delle iniziative che accelerino il processo di risanamento.

Noto l'assenza, in questo rendiconto, dei lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione a Solanas, impianto che tarda ad essere attivato e questo, nei giorni estivi, si fa pesantemente sentire. Se non vengono ultimati i lavori di manutenzione, così come la manutenzione stradale, mi sembra inutile parlare di valorizzazione della zona costiera, perché non si può favorire un afflusso turistico di una certa importanza in queste condizioni. Tutti gli altri discorsi, quindi, sulle strutture ricettive, sulle attrattive per i turisti, sugli eventi e sulle manifestazioni diventano di secondaria importanza. Prima pensiamo ai bisogni primari dei residenti della frazione, poi vengono i turisti.

Parlo, adesso, di cosa avrei fatto volentieri a meno di leggere tra le righe di questo Rendiconto.

Avrei fatto a meno di trovare le spese per i lavori di ripristino della piscina comunale, la quale dopo varie vicissitudini è tornata in funzione ma con costi aggiuntivi per l'Amministrazione che si sarebbero potuti evitare. A prescindere da quali siano le responsabilità oggettive, è chiaro che forse uno studio più accurato delle numerose variabili avrebbe consentito di evitare la maggior parte delle problematiche che sono sorte in seguito.

Lo stesso discorso deve essere fatto per la Piazza di Chiesa, che giustamente è da rifare perché in queste condizioni è impraticabile e probabilmente, se fosse stata eseguita a regola d'arte fin dall'inizio, non sarebbe stato necessario rimetterci mano.

Devo dire, per dovere di obiettività, che nell'anno trascorso si sono fatte delle cose anche molto positive che hanno tutto il nostro plauso. Vorrei citare le attività del Teatro e della Scuola Civica di Musica; l'impegno a favore del fotovoltaico, di cui oggi raccogliamo i frutti avendo appena ottenuto i finanziamenti richiesti; le numerose iniziative culturali e gli interventi del Settore Sociale a favore delle fasce deboli della popolazione.

In conclusione, vorrei ricordare che le valutazioni effettuate in seno a questo rendiconto vogliono rappresentare un punto di riferimento per correggere tempestivamente i criteri di gestione.

Quindi il mio giudizio non è sui risultati conseguiti, in quanto, essendo risultati conseguiti essi sono migliorativi della situazione precedente. Le criticità riguardano alcuni punti importanti che il rendiconto, invece, non contiene.

La realizzazione di opere o servizi non è di per sé sintomo o sinonimo di efficienza e di buona amministrazione, perché se le opere non vengono realizzate secondo scelte tecnicamente efficaci e durevoli nel tempo, non passa molto tempo che diventa necessario impiegare nuovi fondi per sistamarle. Quindi auspichiamo che ci siano più controlli, un continuo monitoraggio ed un'adeguata manutenzione per quanto riguarda le opere pubbliche. Chiediamo anche che ci vengano date adeguate rassicurazioni in merito all'avanzamento dei lavori di alcuni servizi essenziali che ancora mancano”.

Nel corso dell'intervento della Consigliera Loi Lorena è entrato il **Consigliere Mallus Federico** alle ore 10.55.

Il **Consigliere Satta Emanuele** interviene: *“Vedete, io prima di intervenire sul punto all'ordine del giorno vorrei tornare un attimo sul fatto della validità delle sedute, visto che c'è stato anche un battibecco con qualcuno del pubblico.*

In questo momento non stiamo votando. Stiamo solamente iniziando la discussione sul Rendiconto di bilancio del 2008. Quello che fa testo circa i lavori del Consiglio è quello che c'è scritto nel Regolamento del Consiglio comunale anche se – purtroppo – per mia colpa o indisponibilità non siamo ancora riusciti ad entrare nel merito del nuovo regolamento nonostante la Commissione sia stata convocata qualche tempo fa.

Quindi, secondo l'articolo 38 del Regolamento, il Consiglio comunale è iniziato regolarmente perché credo fossero presenti quindici consiglieri. Nel Regolamento non si parla di votazione, ma di inizio del Consiglio comunale. ‘Il funzionamento del Consiglio, nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto, è disciplinato dal Regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede in particolare le modalità di convocazione per la presentazione delle proposte. Il Regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati’. Credo che l'inizio di questo Consiglio comunale sia del tutto regolare. La seduta è valida e, per quanto mi riguarda, si può anche mettere ai voti la proposta all'ordine del giorno”.

Il **Presidente del Consiglio Serra Massimo** sostituisce uno degli scrutatori, il Consigliere Alessandro Orrù – già nominato e successivamente assentatosi – con il Consigliere Federico Mallus ed in seguito, appurato che non vi sono altre richieste di intervento, introduce la fase di votazione.

Viene votato il punto primo iscritto all'ordine del giorno: *“Approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio 2008”*, approvato con dieci voti a favore, nessuno contrario ed un'astensione espressa dalla Consigliera Loi Lorena.

Viene votata l'immediata esecutività del medesimo punto, approvata all'unanimità con undici voti a favore.

Il **Presidente del Consiglio Serra Massimo** introduce il secondo punto all'ordine del giorno *“Modifiche al Piano triennale delle opere pubbliche 2009/2011 ed all'Elenco annuale 2009”* e cede la parola all'Assessore Valter Schirru per l'illustrazione.

L'**Assessore ai Lavori Pubblici Schirru Valter** afferma: *“Portiamo oggi all'attenzione del Consiglio la modifica del Piano triennale 2009/2011 approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n° 18 lo scorso 12 maggio 2009. Le modifiche si sono rese necessarie per l'aggiunta di nuove opere quali quelle che cito di seguito.*

- 1) *La manutenzione straordinaria dell'invaso idrico del Villaggio delle Mimose, con un importo di 73.564,37 euro a valere su un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti per l'annualità 2009.*
- 2) *Il Bando per il cofinanziamento per interventi per l'utilizzo delle energie rinnovabili su edifici pubblici: impianto fotovoltaico e solare annesso allo Stadio comunale 'Bellavista' in località 'Cuccuru Arrizzoni', con un importo totale finanziato di 134.000 euro, dei quali 20.046,60 da finanziamento della Regione Sardegna e la differenza di 113.953,40 da fondi comunali per l'annualità 2010.*
- 3) *Il Bando per il cofinanziamento per interventi per l'utilizzo delle energie rinnovabili su edifici pubblici: impianto fotovoltaico e solare annesso al Centro Sportivo 'Sant'Elena', con un importo totale di 155.000 euro, dei quali 24.876,80 da fondi della Regione Sardegna e la differenza di 130.123,20 da fondi comunali per l'annualità 2010.*
- 4) *Il bando per il cofinanziamento per interventi per l'utilizzo delle energie rinnovabili su edifici pubblici: impianto fotovoltaico e solare annesso alla Piscina comunale di Sinnai, con un importo totale di 91.000 euro, dei quali 14.564,37 da fondi della Regione Sardegna e la differenza di 76.435,63 a valere su un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti per l'annualità 2009.*

Per quanto invece riguarda la variazione delle tipologie di finanziamento cito i punti che seguono.

- 1) *Completamento del nuovo cimitero e gestione del vecchio: la proposta iniziale considerava un finanziamento di 500.000 euro da chiedere alla Regione, invece si è deciso di avere un finanziamento di 1.000.000 di euro a valere sull'annualità 2009 facendo ricorso al progetto di finanza.*
- 2) *Ampliamento della Caserma dei Carabinieri: la variazione proposta modifica il finanziamento previsto inizialmente su tre tranches, per complessivi 1.000.000 di euro; la prima di 400.000 euro da un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti a valere sull'annualità 2009; la seconda di 400.000 euro da fondi regionali e l'ultima di 200.000 euro da fondi regionali a valere sull'annualità 2011. Si è deciso, invece, di spostare all'annualità 2009 l'intero ammontare del finanziamento e di fare ricorso allo strumento del leasing finanziario.*
- 3) *Completamento della rete idrica interna e sua ristrutturazione: inizialmente era previsto un finanziamento proveniente esclusivamente da fondi regionali. Invece si è deciso di utilizzare un finanziamento parziale di 250.000 euro attraverso l'accensione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti per l'annualità 2009. La parte restante del finanziamento rimane individuata nella risorsa regionale.*
- 4) *Ristrutturazione e restauro dell'ex Cinema 'Roma': inizialmente era previsto un contributo di 960.000 euro e 40.000 euro di fondi comunali. Ora si intende finanziare l'intervento dell'ex Cinema 'Roma' con i fondi liberati, acquisiti, a seguito del leasing finanziario del Codice dei contratti".*

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo propone che, a seguito dell'illustrazione del punto due all'ordine del giorno, trattandosi di un argomento strettamente connesso possa avvenire l'illustrazione anche del terzo punto all'ordine del giorno, in modo tale che la successiva discussione possa vertere su entrambi. Il Presidente del Consiglio da quindi la parola al Signor Sindaco per l'illustrazione del terzo punto all'ordine del giorno: *"Variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2009, al Bilancio pluriennale ed alla Relazione revisionale e programmatica del triennio 2009/2011 (art. 175 del D.Lgs. n° 267/2000)"*.

Il Sindaco Serreli Sandro inizia l'illustrazione: *"La variazione al Bilancio si rende necessaria perché occorre integrare lo stanziamento in entrata del fondo per il finanziamento dei comuni – cosiddetto – e per i servizi socio-assistenziali, assegnazioni statali, e delle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 10 della L.R. n° 2/2007.*

Poi c'è da stanziare la somma di 104.460,68 euro quale quota assegnata dalla Regione della Sardegna in aggiunta ai trasferimenti confluenti nel fondo unico per il finanziamento alle autonomie locali di cui all'articolo 10 della finanziaria 2007, con particolare riferimento agli stanziamenti destinati alla realizzazione degli interventi ex articolo 24 L.R. n° 4/2000, cosiddetti 'Cantieri comunali'.

Deve anche stanziarsi in bilancio la somma di 50.000 euro quale premialità regionale per i progetti ed i soggetti locali, un contributo finalizzato all'acquisto di beni e servizi, ad attività formative e funzionali ed al miglioramento dei servizi offerti dallo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Tenuto conto, inoltre, che con Deliberazione della Giunta comunale n° 78/2009 è stata approvata la prosecuzione del progetto 'P.O.R. – Misura 3.4' denominato 'Centro servizi per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati' per il periodo dal primo giugno al 31 dicembre del corrente anno, e che la Regione Autonoma, con Deliberazione n° 24/2009, ha assegnato le risorse finanziarie per la prosecuzione di questo servizio.

La Provincia, inoltre, ci ha assegnato un contributo maggiore rispetto a quello che avevamo preventivato in fase di Bilancio preventivo per il servizio di salvamento a mare.

Oltretutto occorre prendere atto che in data 22 giugno 2009 è stata costituita tra i comuni di Sinnai, Burcei e Maracalagonis, presso il Notaio Ernesto Quinto Bassi, la fondazione di partecipazione che è stata denominata 'Polisolidale', alla quale gli enti suddetti intendono affidare la gestione integrata dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi. È in itinere il procedimento per il riconoscimento della personalità giuridica della suddetta fondazione, ma non si è ancora in grado di garantire con certezza che la piena operatività della medesima possa decorrere dal primo agosto 2009. Per cui si sta procedendo a definire il contratto di servizio per l'affidamento dei servizi alla costituita fondazione; contratto che oltre a disciplinare il livello qualitativo dei servizi e gli standard delle prestazioni conterrà il trasferimento delle risorse per far fronte alle prestazioni dei servizi affidati definito in quota per abitante residente. In questo senso è necessario procedere ad una prima variazione delle risorse stanziare in Bilancio 2009 per i servizi sociali riservando di adeguare definitivamente le poste in bilancio in sede di assestamento.

Vista la proposta di Deliberazione del Consiglio comunale che riguarda anche il Programma triennale delle opere pubbliche 2009/2011 che è stata illustrata poc'anzi dall'Assessore Schirru, tenuto conto che, in questo senso, nel piano degli investimenti si modificano le fonti di finanziamento per il completamento del cimitero e per l'ampliamento della Caserma dei Carabinieri prevedendo, per il primo, il ricorso al progetto di finanza di cui all'ex articolo 37 e ss. del D.Lgs. n° 163/2006 per un importo di 1.000.000 di euro e, per la seconda, il ricorso al leasing finanziario.

Preso atto che i lavori di completamento del cimitero non hanno riflessi sul Bilancio di previsione, mentre per quanto attiene al completamento della Caserma si rinvia alla valutazione economica nel momento in cui il Responsabile dell'Area Tecnica predisporrà gli atti di gara per il ricorso al leasing finanziario, momento nel quale si valuterà se l'inserimento in Bilancio sul conto economico e sullo stato patrimoniale avverrà secondo i due metodi che sono quello patrimoniale e quello finanziario.

Quindi, tenuto conto di questi aspetti, si chiede l'approvazione della variazione al Bilancio dell'esercizio 2009 così come prospettato sia in questa relazione, sia per quanto riguarda la parte relativa agli investimenti".

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, constatato che non ci sono interventi, introduce la fase di votazione sul secondo e terzo punto all'ordine del giorno.

Viene votato il punto secondo iscritto all'ordine del giorno: *"Modifiche al Piano triennale delle opere pubbliche 2009/2011 ed all'Elenco annuale 2009"*, approvato all'unanimità con undici voti a favore.

Viene votata l'immediata esecutività del medesimo punto, approvata all'unanimità con undici voti a favore.

Viene votato il punto terzo iscritto all'ordine del giorno: *"Variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2009, al Bilancio pluriennale ed alla Relazione revisionale e programmatica del triennio 2009/2011 (art. 175 del D.Lgs. n° 267/2000)"*, approvato all'unanimità con undici voti a favore.

Viene votata l'immediata esecutività del medesimo punto, approvata all'unanimità con undici voti a favore.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo introduce il quarto, quinto e sesto punto all'ordine del giorno, rispettivamente *“Integrazione del debito fuori Bilancio riconosciuto con Deliberazione del Consiglio comunale n°1/2009 – Sentenza n° 424/08 della Corte d’Appello di Cagliari”*; *“Riconoscimento di debito fuori Bilancio, ai sensi dell’articolo 194, comma primo, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese legali”* e *“Riconoscimento di debito fuori Bilancio, ai sensi dell’articolo 194, comma primo, lettera e) del T.U.E.L. per recupero salma di Escana Giosuè”*.

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Sindaco, nella sua qualità di Assessore alle Finanze, per l'illustrazione congiunta dei tre punti, precisando che la votazione avrà luogo separatamente, punto per punto.

Il Sindaco Serreli Sandro inizia l'illustrazione: *“Il primo punto riguarda l’integrazione di un debito fuori Bilancio riconosciuto già con Deliberazione del Consiglio comunale n° 1/2009, a seguito della Sentenza della Corte d’Appello di Cagliari n° 424 del 2008. L’integrazione riguarda le spese processuali complessivamente dovute per il secondo grado di giudizio, pari a 5.217,50 euro, come da parcella proposta dall’avvocato della controparte e non 4.598,00 euro, come erroneamente individuate nella suddetta deliberazione. Quindi si intende integrare la cifra già deliberata dal Consiglio comunale con una somma pari a 619,50 euro a valere sul Capitolo di spesa 1220 del Bilancio 2009.*

La seconda proposta di delibera concerne il recupero della salma di Escana Giosuè. Leggo dalla proposta che in data 24/12/2005 veniva rinvenuta presso la propria abitazione; successivamente veniva disposta dall’autorità giudiziaria la rimozione del cadavere ed il trasporto presso il Cimitero di Quartu Sant’Elena. La stessa autorità giudiziaria incaricava quindi l’impresa funebre “Paradiso” di Marco Lecca per la rimozione ed il trasporto della salma. In data 02/10/2006 l’impresa funebre chiedeva il rimborso della somma di 987,18 euro per il recupero di detta salma senza peraltro allegare la documentazione comprovante l’incarico ricevuto da parte dell’Autorità Giudiziaria. In data 18/05/2009 l’impresa funebre produceva la documentazione dell’Autorità Giudiziaria e quindi venivano infine giustificate le somme richieste. In questo senso occorre intervenire con un riconoscimento di debito fuori bilancio.

Per quanto riguarda la terza proposta, anch’essa per maggiori spese legali, si tratta di una richiesta che ammonta a 1.084,11 euro e che trova capienza sul Capitolo di spesa 1220 dell’esercizio in corso”.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, constatato che non ci sono interventi, introduce la fase di votazione sul quarto, quinto e sesto punto all'ordine del giorno.

Viene votato il punto quarto iscritto all'ordine del giorno: *“Integrazione del debito fuori Bilancio riconosciuto con Deliberazione del Consiglio comunale n°1/2009 – Sentenza n° 424/08 della Corte d’Appello di Cagliari”*, approvato all'unanimità con undici voti a favore.

Viene votata l'immediata esecutività del medesimo punto, approvata all'unanimità con undici voti a favore.

Viene votato il punto quinto iscritto all'ordine del giorno: *“Riconoscimento di debito fuori Bilancio, ai sensi dell’articolo 194, comma primo, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese legali”*, approvato all'unanimità con undici voti a favore.

Viene votata l'immediata esecutività del medesimo punto, approvata all'unanimità con undici voti a favore.

Viene votato il punto sesto iscritto all'ordine del giorno: *“Riconoscimento di debito fuori Bilancio, ai sensi dell’articolo 194, comma primo, lettera e) del T.U.E.L. per recupero salma di Escana Giosuè”*, approvato all'unanimità con undici voti a favore.

Viene votata l'immediata esecutività del medesimo punto, approvata all'unanimità con undici voti a favore.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo introduce il settimo punto all'ordine del giorno *“Adozione Regolamento comunale per la determinazione e applicazione delle sanzioni amministrative alle norme dei regolamenti e delle ordinanze”*; successivamente egli cede la parola al Sindaco per l'introduzione, precisando che l'illustrazione sarà poi condotta dal Presidente della seconda Commissione consiliare permanente.

Il Sindaco Serreli Sandro introduce il settimo punto all'ordine del giorno: *“Si tratta di un regolamento molto importante per l'Amministrazione comunale perché ci consente di contrastare con ordinanze efficaci ed inattuabili alcuni aspetti delle problematiche che riguardano il Paese e la Comunità di Sinnai. Mi riferisco, ad esempio, agli atti vandalici, alle scritte murali e quant'altro.*

Con questo regolamento siamo certi che le sanzioni che verranno applicate attraverso un'ordinanza del sottoscritto o del responsabile del settore – a seconda dei casi – possano andare a buon fine anche se contrastate dai soggetti colpiti. Quindi con questo regolamento acquisiamo certezza dell'efficacia delle nostre ordinanze.

È necessario approvare questo regolamento perché da disposizioni sia di carattere generale – la precisa determinazione delle sanzioni amministrative, le cause di non punibilità o di esclusione della responsabilità, il concorso e la solidarietà, i soggetti accertatori, l'autorità competente, le modalità di redazione del verbale di accertamento. Insomma, una serie di misure sicuramente utili per contrastare questi fenomeni. Il regolamento è stato visto ampiamente in più sedute dalla competente commissione ed è stato anche integrato ed approfondito sufficientemente”.

Il Consigliere Satta Emanuele interviene nella sua qualità di Presidente della seconda Commissione consiliare permanente: *“Vorrei spendere solamente due parole per condividere tutto ciò che il Sindaco ha affermato a proposito del regolamento che stiamo trattando. La Commissione ha visto questo regolamento già un mese e mezzo fa ma purtroppo, per varie vicissitudini, non è stato possibile portarlo all'attenzione del Consiglio precedentemente. Adesso è arrivato ed oggi credo possa essere approvato.*

È un regolamento molto importante per tutti i motivi che ha già sottolineato il Sindaco nel suo intervento. Mi sono permesso di intervenire solamente perché questo regolamento è stato discusso in commissione ed è stato abbastanza esaminato ed integrato da parte dei commissari. Alla fine è passato con voto unanime anche da parte dei consiglieri di minoranza e quindi dichiaro voto favorevole da parte del Gruppo del Partito Democratico”.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, constatato che non ci sono altri interventi, introduce la fase di votazione sul settimo punto all'ordine del giorno.

Viene votato il punto settimo iscritto all'ordine del giorno: *“Adozione Regolamento comunale per la determinazione e applicazione delle sanzioni amministrative alle norme dei regolamenti e delle ordinanze”*, approvato all'unanimità con undici voti a favore.

Viene votata l'immediata esecutività del medesimo punto, approvata all'unanimità con undici voti a favore.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo rileva che è iscritto all'ordine del giorno anche un ottavo punto che non verrà posto all'attenzione del Consiglio nel corso della seduta corrente a causa di impedimenti sopravvenuti a proposito dei quali da la parola al Sindaco per riferire.

Il Sindaco Serreli Sandro afferma: *“Vorrei solo precisare che il ‘Regolamento Consulta dei Giovani comunale’ era stato messo all'attenzione della commissione competente per la discussione e per essere approvato in questa seduta perché poi avrebbe consentito di iniziare il percorso per la costituzione della Consulta dei Giovani entro il mese di settembre, essendo quest'ultima molto attesa nel mondo giovanile. Si tratta di un impegno che avevamo preso in sede di programma amministrativo e quindi era giunto il momento, dopo aver consultato anche le parrocchie e quanti hanno potuto collaborare alla stesura di questo regolamento. Eravamo pronti. Purtroppo un evento luttuoso che ha colpito un dipendente del Consiglio Comunale di Sinnai - Verbale senza numero del 9 luglio 2009*

Comune – posto che tutti hanno voluto partecipare a questo lutto – non ha consentito alla Commissione di riunirsi, motivo per il quale il documento non è passato in commissione e quindi la discussione e l’approvazione avverranno sicuramente nella prossima seduta del Consiglio comunale”.

Il Consigliere Satta Emanuele interviene nella sua qualità di Presidente della seconda Commissione consiliare permanente: *“In commissione avevamo questo regolamento dall’inizio della scorsa settimana. Le sedute non si sono potute tenere per cause di forza maggiore ed a questo punto vorrei rivolgere un invito al Presidente del Consiglio perché si tratta di un regolamento che riguarda la seconda commissione, però anche la quarta commissione è stata impegnata, in precedenza, in discussioni in proposito. Quindi l’invito che rivolgo al Presidente, nella sua qualità di coordinatore dei lavori delle commissioni e quello di fare, quando lo ritiene più opportuno, una convocazione congiunta della seconda e quarta commissione in modo che anche i consiglieri di quest’ultima possano prendere parte al dibattito.*

Per chiudere vorrei dire qualcosa a proposito dell’andamento del Consiglio comunale di oggi. Sinceramente, come Gruppo del Partito Democratico, siamo dispiaciuti per l’andamento che ha avuto. Avremmo preferito che questo punto importante del Bilancio consuntivo avesse avuto, da parte di tutti i consiglieri di maggioranza come di minoranza partecipazione con una disamina di tutte le cose che in questi anni l’Amministrazione comunale ha realizzato. Non ho svolto il mio intervento, però non avevo sicuramente intenzione di parlare di numeri; non è necessario parlarne perché lo possono fare i revisori dei conti e l’ufficio finanziario, che io ringrazio pubblicamente per tutto il lavoro che hanno svolto.

Non volevo parlare di numeri ma di cose fatte. Di quello che ha fatto quest’Amministrazione in questi tre anni. Ormai siamo arrivati, credo, a più della metà di questa Legislatura e quindi credo che fosse tempo, oggi, di fare una ‘requisitoria’ di quello che l’Amministrazione in questi anni ha fatto portando avanti la programmazione precedente ed il programma presentato agli elettori quest’anno.

Voglio ribadire che quest’Amministrazione ha fatto tanto. L’anno scorso ci sono stati degli interventi, specie da parte dei consiglieri di minoranza, su alcune cose che, dicevano, non sarebbero mai andate a buon fine, e invece io avrei proprio voluto sottolineare lo sforzo che l’Amministrazione ha fatto per mandarle in porto. Mi riferisco alla piscina comunale, che l’anno scorso è stata oggetto di molti interventi e critiche ed adesso è rientrata in funzione. Mi riferisco all’ufficio S.U.A.P. perché c’erano state forti critiche per quanto riguarda il collegamento con Selargius. Per non parlare di tutti gli altri progetti, già illustrati dal Sindaco e dall’Assessore, che l’Amministrazione comunale ha in cantiere, che sta realizzando e che verranno ultimati in questa Legislatura o in quella seguente.

L’Amministrazione ha fatto un grosso lavoro in questi tre anni e dovrà fare un ultimo sforzo nei due anni che rimangono perché ci si possa ripresentare agli elettori dimostrando che il programma presentato a suo tempo è stato un buon programma, credo condiviso dal 65% degli elettori, ed è un programma che stiamo portando a termine.

Rivolgo un invito al Presidente del Consiglio ed al Sindaco, che fanno parte della commissione che si sta occupando del difensore civico: si tratta di una cosa che avevamo nel programma e nella quale molti non credevano, compresa la minoranza che ha abbandonato l’aula; siamo arrivati anche a questo. Ormai stiamo chiudendo perché credo ci siano anche le domande per il difensore civico, e quindi, Signor Sindaco, auguro a Lei ed alla sua Giunta un buon lavoro”.

Il Sindaco Serreli Sandro afferma: *“Vorrei approfittare delle parole spese dal Consigliere Satta perché anche io, durante la fase un po’ agitata della discussione molto limitata che abbiamo avuto sul Rendiconto, ho dimenticato di fare i miei ringraziamenti al Servizio Finanziario ed al Collegio dei Revisori dei Conti per il non semplice lavoro svolto: quest’anno si sono accavallati sia il Bilancio di previsione che il Conto consuntivo. Adirittura quest’anno prevedevamo di approvare prima il Conto consuntivo e successivamente il Bilancio preventivo dell’esercizio 2009.*

Un ringraziamento anche all’Ufficio Tecnico che ha collaborato nella predisposizione degli atti della variazione al Bilancio relativamente al Piano triennale delle opere pubbliche e, naturalmente, a tutto l’Ufficio Amministrativo per la disponibilità nella predisposizione degli atti e nel mettere a disposizione dei consiglieri tutta la documentazione necessaria.

Riallacciandomi a questo vorrei dire un'altra cosa: oggi poteva essere il momento per affrontare una discussione come quella auspicata poc'anzi dal Consigliere Satta.

Noi quando veniamo in Consiglio comunale lo facciamo sempre animati da buoni propositi, per mettere in discussione tutto e ragionare sulle cose: su quelle ben fatte e su quelle meno ben fatte. Veniamo qui per confrontarci. Purtroppo, come spesso avviene – oggi in maniera anche abbastanza 'spettacolare' – l'assenza dell'opposizione si è manifestata in tutti i suoi aspetti, perché ricordiamo che anche le volte che si è rimasti in aula a discutere, di tutto si è parlato tranne che di programmi, di proposte e di altro.

Noi siamo qui. Oltretutto credo che l'interpretazione che è stata data sia allo Statuto sia al Regolamento sia completamente sbagliata. Hanno voluto assumere questo atteggiamento e mi auguro che l'abbiano fatto in virtù di una interpretazione sbagliata e non, come diceva prima il Consigliere Satta, per sfuggire al dibattito, perché oggi sarebbe stata l'occasione giusta per fare un sunto di quello che è stato fatto e di quello che resta ancora da fare perché non stiamo dicendo che sia stato fatto tutto.

C'è molto da fare, l'ha ricordato nel suo intervento la Consiglieria Lorena Loi indicando alcuni interventi che sono stati programmati con questo Bilancio e quindi che andremo a consolidare ed a portare a compimento speriamo nell'arco di quest'anno o dei primi mesi del prossimo anno. Proposte, come quelle avanzate oggi dalla Consiglieria Loi, che sono state in parte accolte. Altre le accoglieremo quanto prima. In questa sede ci presentiamo per discutere, per ragionare, per confrontarci sapendo che il ruolo dell'opposizione è quello di fare critica, e non di assumere questi atteggiamenti. Avrei preferito che oggi avessero criticato il Conto consuntivo nel merito, nei numeri ed in tante altre cose piuttosto che assumere questi atteggiamenti che nulla portano di buono all'attività amministrativa e politica di questa Comunità”.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo afferma: *“Ringrazio il Signor Sindaco e tutti i consiglieri che sono intervenuti. Raccolgo l'invito rivoltomi dal Consigliere Satta a valutare la possibilità di una commissione congiunta per quanto riguarda lo studio e l'approfondimento del regolamento concernente la Consulta dei Giovani. Mi rapporterò ai presidenti della seconda e della quarta commissione per concordare la data nella quale convocare le commissioni per l'analisi di questo strumento davvero importante.*

Mi corre anche l'obbligo di porre in votazione un atto dovuto: il rinvio dell'ottavo punto all'ordine del giorno. Lo faremo tra un attimo.

Chiudo questa seduta con un discreto disagio nel senso che, probabilmente, concluso questo Consiglio comunale ognuno di noi tornerà alle proprie attività, ai propri doveri. Probabilmente il Presidente del Consiglio ed i funzionari che lo assistono dovranno occuparsi, in altra sede, di dare giustificazioni e fornire motivazioni circa questa seduta, perché ho sentore che qualcosa sarà fatto pervenire dai colleghi all'Assessorato Regionale agli Enti Locali in virtù dell'interpretazione del Regolamento alla quale il Sindaco ha fatto riferimento.

Credo perverrà una nota all'Assessorato con la quale si contesterà la regolarità e la legittimità di questa seduta. Condivido gli interventi di tutti coloro che mi hanno preceduto. Siamo assolutamente convinti della regolarità dell'azione sin qui svolta, confortati da un combinato disposto degli articoli 79, 81 e 84 e dal Regolamento consiliare e dallo Statuto comunale che pone dei vincoli particolarmente rigidi e chiari esclusivamente per il momento della votazione – questo è il messaggio che ho cercato di trasferire ai signori colleghi – e non per la fase della discussione. Lo Statuto è molto chiaro.

Mi rimane il rammarico di non essere riusciti a tenere in aula i colleghi, però è legittima la loro azione, rispettabilissima. Può essere non condivisa ma rispettabile.

Si tratta di una difficoltà interpretativa, sicuramente, che ci ha visti su posizioni differenti, perché – così come ha letto il Consigliere Satta – il comma quarto dell'articolo 79 dello Statuto ‘Il Conto consuntivo è deliberato dal Consiglio comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo in seduta pubblica con il voto della maggioranza dei consiglieri presenti’.

Ci facciamo forti anche del secondo comma di questo articolo – che prevede, però, la disciplina per la seconda convocazione e noi ci troviamo, invece, in prima convocazione. Si legge: ‘Nelle adunanze di seconda convocazione il Conto consuntivo può essere posto in votazione soltanto se sia presente al momento della stessa almeno la metà dei consiglieri in carica’.

I consiglieri scrutatori ed il Segretario generale mi hanno confortato sulla regolare presenza in aula di undici consiglieri comunali, quindi la votazione ha avuto luogo in maniera estremamente regolare.

Il Regolamento, ugualmente, è estremamente chiaro laddove il punto 5 dell'articolo 80 stabilisce che 'la votazione non può avere luogo se al momento della stessa i consiglieri non sono presenti nel numero necessario per rendere legale l'adunanza e, nei casi previsti dalla Legge, dallo Statuto e dal presente Regolamento, per la legittimità della votazione stessa'. I numeri li abbiamo letti nello statuto.

'Ad abundantiam' c'è l'articolo 84 del Regolamento del Consiglio comunale che riporta: 'Esito delle votazioni. Si definisce quorum funzionale il numero minimo di voti richiesto per l'approvazione di una Delibera. Il quorum è espressamente previsto dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti ed è riferito al numero dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco'. Questo significa che per le votazioni che ci hanno visti impegnati erano sufficienti dieci consiglieri.

Detto questo mi auguro che con i colleghi della minoranza ci possa essere la possibilità di riprendere il discorso e di tornare al confronto sulla sostanza e sulle cose essenziali che hanno caratterizzato i punti all'ordine del giorno di questo Consiglio, però, naturalmente, dobbiamo rispettare anche le loro scelte e farci carico, per quanto ci riguarda, delle conseguenze. Sicuramente dovrò impegnare il Segretario Generale in una difesa dell'operato del Presidente del Consiglio perché dobbiamo motivare e giustificare quanto abbiamo fatto".

Successivamente il Presidente del Consiglio apre la votazione circa il rinvio della discussione dell'ottavo punto all'ordine del giorno.

Viene votata la proposta di rinvio della discussione del punto ottavo iscritto all'ordine del giorno: "Approvazione Regolamento Consulta Giovani comunale", approvata all'unanimità con undici voti a favore.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo ringrazia tutti i presenti e comunica ai consiglieri che saranno convocati a domicilio; quindi dichiara conclusi i lavori.

=====

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE F.to SERRA	IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dr. FARRIS
Pubblicato all'Albo Pretorio dal 20/07/2009 e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.	
IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dr. FARRIS	
Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.	
Sinnai, lì 20/07/2009.	
Il Funzionario Incaricato Asuni	